

# Filhos do Rio

NEWSLETTER SEMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE AMAZZONIA SVILUPPO



## MICROCREDITO, UN'ALTERNATIVA ALLA POVERTÀ

**Formare nei giovani una nuova coscienza, in Brasile e in Italia**

di Antonio Mammi

Una newsletter brevissima, essenziale, in formato ridotto, soprattutto perché l'ultima è arrivata in ritardo e adesso bisogna giocare d'anticipo, perché gli spazi son quelli che sono e anche negli uffici di Amazonia Sviluppo c'è stato un po' di movimento.

Leggerete l'articolo di Giovanni Pradelli sul "Programma Microcredito" nella regione del basso Rio Negro: una via breve, piccola ed essenziale per offrire a tanti, in Amazonia, l'opportunità di provare a farcela, di poter prendere anche una minima iniziativa che consenta di dar vita a una microimpresa che garantisca un reddito per vivere. Certo, una cosa piccola, davvero "micro", ma che può diventare decisiva in un mondo di poveri schiacciato dalla macrofinanza: e ancora una volta la solidarietà può divenire l'alternativa "intelligente" alla povertà. Perché non provarci, soprattutto col Natale alle porte? Vale per tutti, soci, non soci e imprese: e si possono salvare delle vite!

La conferma? È nelle parole - che pubblichiamo più avanti - di due giovani studenti della Scuola Agricola Rainha dos Apostolos, testimoni di un possibile percorso alternativo alla favelas: restare lì, investire e crescere. Infine, torniamo in Italia, con le iniziative già svolte e quelle in programma. Segnaliamo in particolare il Progetto Scuole, rivolto ai ragazzi e ai giovani: un incontro per aprire gli occhi e la mente sul mondo com'è, sulle povertà e le illusioni, su quanto ci è detto e il troppo che viene taciuto. E d'altronde, da dove cominciare per provare a creare una nuova coscienza, quella dei cittadini del mondo, se non dalla scuola? Lo si fa in Amazonia, ma è sempre ora - prima che sia troppo tardi - di farlo anche qui, tra i nostri ragazzi, perché sappiano guardare agli altri con gli occhi giusti, quelli dell'intelligenza e del cuore. In fondo, è la nostra vera missione.

## INDIOS: UN FUTURO GRAZIE AL MICROCREDITO

di Giovanni Pradelli

**S**tiamo avviando nella regione del basso Rio Negro una piccola operazione di microcredito a favore delle comunità indigene e degli alunni della scuola agricola per indios che sosteniamo: è la prima della loro storia, e ci risulta che sia anche la prima nell'intero Stato di Amazonas. Per le popolazioni della foresta non vi è mai stato nulla nel campo del credito. Il primo fondo di rotazione è stato messo a disposizione dalla Regione Emilia Romagna e dal Fondo Territoriale di Modena attraverso il cofinanziamento di uno dei nostri progetti presentati sui bandi per la cooperazione internazionale. Nel prossimo numero della newsletter faremo un approfondimento sul tema, ma già in questo numero, che esce in formato ridotto per contenere i costi di stampa e spedizione, accenniamo al ruolo del Microcredito, e facciamo appena alcune considerazioni generali.

Il microcredito consente l'accesso al credito bancario anche alle persone più povere del pianeta, che hanno necessità di poche decine o centinaia di Euro per iniziare o sviluppare la propria attività economica, perciò è un potente strumento di redistribuzione della ricchezza a livello globale. Nell'attuale sistema economico internazionale i Paesi forti conservano una certa capacità contrattuale, mentre i Paesi più poveri continuano ad essere mortificati. La ricchezza è accumulata e gestita da un sistema finanziario controllato da pochi centri di potere, sempre più lontani e indipendenti dai popoli e dalla vita quotidiana della gente comune, spesso privi di qualunque scrupolo riguardo ai costi e alle conseguenze a volte devastanti delle loro operazioni speculative sul piano sociale e umano.

Qualche dato ci serve a delineare la dimensione del problema. Quasi un miliardo di persone, un sesto della popolazione mondiale, vive ancora

con meno di un dollaro al giorno, e se alziamo questa soglia di povertà a due dollari al giorno, il numero dei poveri aumenta a due miliardi e mezzo. In pratica, quasi la metà della popolazione del pianeta vive in condizioni di privazione. Se si considerano più analiticamente i dati, si vede che in alcune aree del mondo, come Asia del sud o Africa, le persone che dispongono di un reddito inferiore a tale soglia sono quasi l'80% e che oltre 50 Paesi sono più poveri oggi di quanto lo fossero dieci anni fa, e il divario e la disuguaglianza stanno crescendo. Se alcuni grandi Paesi, come Cina, India e Brasile stanno uscendo da questa condizione e hanno prospettive di crescita inimmaginabili, occorre ricordare che anche in quei Paesi persistono grandi aree di povertà estrema (nel solo Brasile ad esempio ci sono più di 40 milioni di persone sotto la soglia della povertà).

Questa enorme parte dell'umanità non ha accesso ai fabbisogni elementari di cibo, istruzione, sanità, sicurezza, sviluppo, e tantomeno al credito tradizionale per provare a combattere la povertà e migliorare la propria vita. Il microcredito, al contrario, rende disponibile un po' di ricchezza anche a chi non detiene alcun potere di controllo e non possiede alcun patrimonio reale da offrire in garanzia. Se il poco denaro che la povera gente guadagna con tanta fatica resta nelle sue proprie organizzazioni finanziarie, autogestite insieme ai propri vicini, nei quartieri, comunità o frazioni rurali, allora è possibile costruire lo sviluppo locale. In una strategia di riduzione effettiva della povertà e della disuguaglianza, la microfinanza può dunque giocare un ruolo chiave, promuovendo la crescita economica e migliorando la qualità della vita. E' uno strumento perciò che merita tutta l'attenzione di chi, come noi, opera nel campo sociale.

Newsletter  
della solidarietà

### Filhos do Rio

Newsletter semestrale dell'associazione Amazonia Sviluppo  
Anno 3 - n° 2 Secondo Semestre  
Registrazione n° 1884 del 08/09/2008 presso il Tribunale di Modena  
Proprietario: Associazione Amazonia Sviluppo

### Redazione:

Associazione Amazonia Sviluppo  
Sede legale: Piazza Mazzini, 33 41121 Modena

### Direttore Responsabile:

Antonio Mammi

### Direttore editoriale:

Giovanni Pradelli

Luogo di pubblicazione: Modena

Stampatore: Tipografia Estense Manifesti Srl  
Via Sassi, 46 - 41124 Modena

Fotografie: Fredo Valla, Davide Barone, Francesca Vecchiato

Progetto grafico: OfficinaComunicazione.it

### Comitato di Redazione:

Antonio Mammi, Giovanni Pradelli, Francesca Vecchiato

### Per contatti:

Via Sant'Anna, 88/D - 41122 Modena  
Tel: 059-3161542 - Tel / Fax: 059-310606  
e-mail: amazzoniasviluppo@gmail.com

formazione professionale  
cultura e tradizione  
sviluppo sostenibile



"Le pagine di questa pubblicazione sono in carta riciclata al 100% prodotta senza sbiancanti e senza coloranti; per realizzarle non è stato necessario abbattere nessun albero."

# Grazie e un benvenuto ai nuovi soci di Amazzonia Sviluppo.

## LE INIZIATIVE DI AMAZZONIA SVILUPPO IN ITALIA

### ETHICAE

Amazzonia Sviluppo ha regalato il suo "occhio esclamativo" al quarto festival della cittadinanza attiva che si è svolto a Modena il 7-8-9 maggio 2010, per proporre un nuovo modo di scavare, scrutare e valorizzare le "Risorse Invisibili". Due gli eventi pubblici portati dalla nostra associazione. Un'occasione per guardare il mondo con occhi nuovi ed accendere una luce di speranza per il nostro pianeta in crisi!

### CENA DI AUTOFINANZIAMENTO

Anche quest'anno, il 23 giugno, il mondo imprenditoriale modenese ha contribuito a sostenere il progetto "Il Rio della Speranza", partecipando alla cena di beneficenza organizzata presso la Villa della Comunità L'Angolo a Martignana (Modena). Oltre alla presenza di Claudia Penoni come madrina della serata, e di un barman professionista che ha accolto gli ospiti con gustosi aperitivi personalizzati, la particolarità dell'evento è stata la singolare scelta di location, allestimento e catering, servizi offerti da organizzazioni no-profit (la Comunità L'angolo, Il Petalo di Rosa e La Gerla) che gestiscono opere di solidarietà sul nostro territorio. In questo modo anche i costi dell'evento, oltre che i proventi, sono tutti destinati ad azioni di utilità sociale.

### PROGETTO SCUOLE

**ELEMENTARI:** Attraverso il racconto di favole-leggende Brasiliane, accompagnate da immagini, video ed oggettistica, viene presentato a bambini di 4° e 5° elementare il mondo degli indios che vivono nella foresta amazzonica. Attraverso la favola, di cui la cultura indigena è particolarmente ricca, e il gioco partecipato, i bambini scoprono un contesto nuovo e lontano dalla nostra cultura, ma ricco di valori anche per noi, e sono introdotti con semplicità a concetti complessi come quello dell'interculturalità,

**MEDIE E SUPERIORI:** Lo sviluppo, la cooperazione internazionale, ma anche la geopolitica, gli squilibri e l'ingiustizia nell'accesso alle risorse, i conflitti, la manipolazione dell'informazione e l'attendibilità delle fonti sono temi dei quali i media e la scuola parlano troppo poco o non parlano affatto, ed invece affascinano i giovani, che sono disposti a giocare in queste sfide, quando trovano qualcuno che li stimola e li accompagna. Dagli incontri che facciamo con loro nascono la curiosità ed il desiderio di conoscere e approfondire, cioè un lavoro di crescita personale, che, se coltivato, produce uno sguardo diverso sull'altro, una sensibilità alla giustizia e alla solidarietà, una disponibilità a condividere il bisogno, una passione per la ricerca della verità.

### LECLERC CONAD, TORNA L'INIZIATIVA "BUONI PER LA SOLIDARIETÀ"

Anche quest'anno il Conad Leclerc ci ospiterà in una domenica di apertura per sostenere i nostri progetti. **Domenica 19 dicembre 2010, presso il Centro Commerciale Il Pianeta di Via Larga a Bologna**, chi donerà 2 euro al nostro progetto, ne riceverà il doppio in buoni spesa da utilizzare negli acquisti all'interno dell'ipermercato Leclerc. Un esempio concreto di responsabilità sociale, che colloca l'impresa a fianco di un progetto umanitario, coinvolgendo la propria clientela. Grazie al direttore Stefano Cavagna che promuove l'iniziativa e grazie a tutti coloro che decideranno di partecipare.

### BANDI PUBBLICI PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sono stati rendicontati i progetti realizzati in Amazzonia grazie anche al cofinanziamento della Regione Emilia Romagna e del Fondo Territoriale di Modena (Provincia - Comune - Fondazione Cassa di Risparmio di Modena) attraverso i bandi del 2007.



## VOCI DALL'AMAZZONIA

Far coincidere il cuore e la mente...

### DUE RAGAZZI DELL'ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA AGRICOLA RACCONTANO CHE...

"...Lasciamo il villaggio perché tutti noi sogniamo di crescere e nel municipio non c'è ciò che desideriamo. Non c'è lavoro, non c'è l'università che desideriamo e nemmeno la scuola; dunque è per questo che tutti noi cerchiamo di andare nella grande città."

"...la nostra scuola forma professionisti che sanno organizzarsi. Noi impariamo molto qui. Quando andiamo in vacanza succede una cosa interessante: qui dentro sembra sempre di non saper fare niente ma quando andiamo fuori e torniamo nelle nostre città, scopriamo di sapere molto, sembra di saper tutto. È solo che nel municipio non c'è opportunità di lavoro..."

Carla Mayara T. Serra  
3° anno di zootecnia  
20 anni - Oraima, Municipio di Caracari

"...Se mi chiedi se voglio vivere qui a Manaus io ti rispondo di no... io voglio tornare là, ma con delle conoscenze in più per piantare, far crescere alberi e produrre a livello nazionale. Nel municipio, se ci pensi, abbiamo la terra, abbiamo l'acqua, abbiamo le miniere, la gente ha tutto dalla natura, solo che non abbiamo i mezzi, ed i governanti in realtà non ci aiutano.

Ciò per cui mi batto e continuerò a battermi è la produzione primaria nella mia famiglia. Oggigiorno viviamo grazie all'estrattivismo, sfruttare gli alberi, tagliarli, tirarne la frutta o il legno... bisogna pur mangiare, c'è bisogno di comprare vestiti, serve il materiale per la scuola. Non è la scelta più facile, il lavoro è difficile ma è l'unica cosa che sta dando un ritorno. Io voglio cambiare questa situazione che c'è là. Io penso che... noi abbiamo la terra, abbiamo tutto... per questo voglio investire in questo settore. Della mia città mi piace il clima, l'ambiente, il posto; ho molta nostalgia di là, di vivere nel sitio, lavorando nei campi e allevando gli animali. In città io mi sento soffocare; preferisco vivere lì, di cui dico "non è il Paradiso ma ci arriva molto vicino"; altri invece dicono che sono pazzo."

Leandro A. Macedo  
3° anno di agricoltura  
25 anni - Uruarà (Bassa Amazzonia)

Un Natale diverso? Per festeggiare un Bambino che nasce, aiutane tanti! Sostieni il programma Microcredito di Amazzonia Sviluppo

speciale  
Natale

SOSTIENI IL PROGETTO IL RIO DELLA SPERANZA  
CON UNA DONAZIONE DI 300 EURO ADOTTI LA FORMAZIONE  
DI UN GIOVANE INDIO E GLI PERMETTERAI  
DI GUARDARE AL FUTURO CON SPERANZA

**In posta**  
c/c postale: 92533561 intestato ad Amazzonia Sviluppo - Piazza Mazzini, 33 41121  
Modena. Causale: progetto Il Rio della Speranza Amazzonia  
IBAN Posta: IT32E076011290000092533561  
**In Banca**  
presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Sede di Modena  
IBAN: IT55E053871290000001606447

### DIVENTA SOCIO AMICO DI AMAZZONIA SVILUPPO

Si è aperta di recente la campagna di Tesseramento dell'associazione Amazzonia Sviluppo relativa all'anno 2010. Le quote sono annuali, con due opzioni: - **Socio Sostenitore di € 35,00;** - **Socio ordinario di € 15,00.**

Il Tuo contributo è necessario per la vita dell'Associazione e per rispondere al bisogno che incontriamo in Amazzonia. Per associarti puoi utilizzare il bollettino postale in allegato. La tessera ti sarà inviata per posta o per e-mail certificata.

Stiamo avviando il primo programma di microcredito per sostenere i giovani indios che stanno diplomandosi presso la scuola agricola Rainha dos Apostolos. Il microcredito permetterà loro, una volta rientrati nei loro villaggi in foresta, di impiantare attività di coltivazione e di allevamento, per migliorare la sicurezza alimentare delle loro famiglie e delle comunità. Ti proponiamo di sostenere l'iniziativa: la tua donazione andrà ad incrementare il fondo di rotazione per il microcredito che, grazie al cofinanziamento della Regione Emilia Romagna e del Fondo Territoriale di Modena, parte con una dotazione iniziale di 10.000 Euro. Potrai offrire così un futuro alle popolazioni indigene nei loro territori di origine. Le aziende possono scegliere di donare una quota del budget destinato ai regali natalizi per sostenere la creazione di microimprese tra le popolazioni indigene dell'Amazzonia.

**Ci sono imprese che salvano la vita!**